

(Datemi da fotografare la bocca di una donna e vi solleverò il mondo. E' quel che pensò l'allora giovane Pino Settanni, uno che alla fine degli anni Sessanta viveva ancora nella Puglia dov'era nato, e là stava facendo debuttare la sua carriera di fotografo, con la sua **Pentax**, aguzzo nello scovare la femminilità e farne l'apologia. Non c'era che da trovarla la bocca di una donna, una bocca compiacente, ammiccante, tenera e carnosa al giusto. La bocca di una ragazza qualunque, perché mai la bellezza femminile tocca il suo apice come in una donna qualunque, una donna che è donna e basta e le basta. La trovò quella bocca, e del resto sempre un artista trova quello di cui ha bisogno e senza neppure cercarlo. La bocca di una ragazza meridionale anch'essa debuttante, nel senso che non s'era mai messa in posa e forse neppure sapeva di essere atta allo sguardo di una macchina fotografica, lo sguardo che va più a fondo, quello che racconta di più. Dio che cosa non raccontano quelle labbra fotografate quarant'anni fa, quando in fatto di femminilità eravamo ancor più voraci di quanto non siamo adesso. Perché eravamo tutti più acerbi, e le nostre fantasie e le immagini che ne promanavano. Eravamo tutti all'avvio di una ricerca e di un'iconografia che stava cambiando il mondo. Eravamo giovani, l'Europa tutta era giovane. Le belle ragazze non erano come adesso, che sanno a memoria quanto vale ogni loro vezzo, e mentre le guardi di sfuggita loro già stanno calcolando l'Iva sulla fattura che emetteranno a far rendere la loro bellezza. Quella ragazza meridionale incontrata per caso da Settanni un po' lo sapeva che cosa valevano le sue labbra, un po' no. Un po' c'era e un po' ci faveva nell'estrarre dalle sue labbra tutta quella dinamite. O forse non era neppure sua la dinamite, tutto quel discorso e tutta quella proposta. O forse la dinamite non era la sua, era la dinamite della macchina fotografica. L'incendio che è di ogni fotografia, un incendio che cresce nel tempo e mentre invecchia la carta su cui quelle fotografie sono stampate.

GIAMPIERO MUGHINI